



AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO UTENZA

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 21 DEL 4-3-2014

Registro Generale delle Determina Dirigenziali n° 91 del 4-3-2014

OGGETTO: Regolamentazione attività amministrativa di gestione in caso di cambio alloggio, allontanamento, ospitalità o ampliamento del nucleo familiare.

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO:

Di dover regolamentare, al fine di assicurare funzionalità, economicità e trasparenza, i procedimenti per la gestione degli alloggi relativamente a :

- Allontanamento temporaneo dall'alloggio
- Cambio consensuale alloggio
- Ospitalità e ampliamento del nucleo familiare

Che Il Responsabile del Procedimento, Capo Servizio Utenza sig. Dugo Ivanhoe, a conclusione dell'istruttoria inerente l'oggetto, propone al Dirigente di adottare la Determina nel testo sopra riportato.

CHE non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento sig. Dugo Ivanhoe Capo Servizio Utenza;

VISTO;

- la Legge Regionale n. 10 del 15-5-2000 n. 10 (GURS. 17 maggio 2000, n. 23) inerente norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
 - il d. lgs. n. 165/2001 (d. lg. N. 29/93) che all'art. 1 comma 2 , include tra le Pubbliche Amministrazioni gli Istituti Autonomi Case Popolari, richiamato e in parte adeguato dal d. lgs. N. 150/2009;
 - il d. lgs. n. 150/2009 inerente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - la Delibera n. 10 del 17 Marzo 2009 di approvazione del Regolamento dell' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e annesso Organigramma della struttura organizzativa dell' IACP di Catania,
 - la Delibera n. 42 del 07 Giugno 2012 di adeguamento del nuovo Regolamento di contabilità, che era stato approvato con delibera n. 76 del 29.12.2009;
 - Visto il Provvedimento n. 2169 del 20/01/2014 di autorizzazione, dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, dell'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2014
- TUTTO** ciò premesso e considerato.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa;

- o **Che** in caso di **allontanamento temporaneo** l'assegnatario che deve allontanarsi temporaneamente dall'alloggio per un periodo superiore a tre mesi, deve darne comunicazione all'I.A.C.P. con raccomandata A.R. , indicando la data di inizio del periodo di allontanamento e la data di rientro nell'alloggio. L'allontanamento può essere giustificato dai seguenti motivi:
 - Motivi di salute – In questo caso l'utente dovrà allegare autocertificazione
 - Assistenza ai familiari - In questo caso l'utente dovrà allegare autocertificazioneDurante l'allontanamento non è consentito ospitare nell'alloggio terze persone. L'allontanamento ingiustificato per un periodo superiore a tre mesi comporta la revoca dell'assegnazione ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 1035/72;



IACP CATANIA

Istituto Autonomo Case Popolari Catania
Ente Strumentale nella Regione Siciliana

- o **che il cambio consensuale** può essere richiesto in accordo da due assegnatari
Esso viene concesso se non determina sovraffollamento e se i richiedenti sono in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori.
Il cambio di alloggio comporta la stipula di un nuovo contratto di locazione e può essere richiesto solo in presenza delle sotto elencate motivazioni debitamente documentate:
 - Sovraffollamento nell'alloggio assegnato;
 - Avvicinamento al posto di lavoro
 - Eliminazione di barriere architettoniche per componenti il nucleo familiare disabili in possesso di certificazione rilasciata dall'ASL, che attesti difficoltà motoria

- o **che l'assegnatario può richiedere l'autorizzazione ad ospitare temporaneamente un soggetto che non faccia parte del nucleo familiare** purché finalizzata alla reciproca assistenza.
L'autorizzazione viene rilasciata per la durata di un anno prorogabile per documentati e gravi motivi, con divieto di trasferimento della residenza anagrafica nell'alloggio da parte dell'ospitato.
L'ospitalità temporanea non produce effetti ai fini del subentro e del reddito del nucleo familiare.
- o **che l'assegnatario oltre all'accrescimento naturale del nucleo familiare, può inserire nel proprio nucleo familiare altri soggetti** dandone comunicazione all'I.A.C.P., esclusivamente nei seguenti casi:
 - Matrimonio
 - Adozione di minore
 - Convivenza more uxorio anche con figli naturali riconosciuti
 - Rientro nel nucleo familiare del coniuge dell'assegnatario che, già componente del nucleo medesimo, abbia poi abbandonato l'alloggio;
 - Rientro nel nucleo familiare del figlio che abbia abbandonato l'alloggio;
 - Ricongiungimento familiare per i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea, ottenuto in conformità alla normativa statale vigente;
 - Convivenza more uxorio.

Deve invece essere richiesta apposita autorizzazione per l'inserimento nel nucleo familiare ascendenti e discendenti entro il 3° grado o altri soggetti quando siano certificate finalità di assistenza morale e materiale.

L'autorizzazione non può essere concessa se l'ampliamento determina sovraffollamento

L'ampliamento del nucleo familiare, incidendo sul reddito complessivo, può comportare variazioni del canone di locazione.

L'ampliamento del nucleo familiare costituisce, per il componente autorizzato, diritto alla voltura del contratto.

Il Capo Servizio Utenza
(Ivanhoe Dugo)

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Arch. Calogero Punturo)